



STATUTO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

SENTIERI DA VIVERE



ART.1 – DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

1. È costituita, l'associazione denominata: "Sentieri da Vivere APS" di seguito denominata "Associazione". L'Associazione è un Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017. L'acronimo APS è utilizzabile solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'istituzione preposta.
2. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
3. L'associazione ha sede legale nel Comune di Labico (RM), Via Gioacchino Rossini 6, e la sua durata è illimitata
4. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo. Potranno inoltre essere costituite sedi operative e/o amministrative anche in altre città d'Italia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

ART.2 - SCOPI E FINALITA'

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, dei loro familiari, di una o più delle attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente di opere volontarie dei propri associati.
2. Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore:
 - Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d)
 - Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo; ai sensi della legge 14 agosto 1991, n.281 (lett. e)
 - Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni (lett. f)
 - Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i)
 - Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k)
 - Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (lett. t)
 - Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lett. z)
3. In particolare, l'Associazione ha lo scopo di promuovere la conoscenza del territorio, la pratica di escursioni e trekking, e di organizzare corsi di escursionismo e attività che favoriscano il benessere psico-fisico.
4. Per il raggiungimento degli scopi, l'Associazione potrà svolgere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Organizzare escursioni e trekking, anche di più giorni, in vari territori, sia nazionali che internazionali, per i soci dell'associazione e il pubblico.
 - Promuovere le bellezze naturali, storiche e culturali del territorio attraverso attività come visite guidate, tour organizzati, e collaborazioni con enti locali.
 - Collaborare con enti pubblici, associazioni e altre organizzazioni del territorio per la promozione di eventi di interesse sociale, culturale e ambientale.



- Stipulare accordi e convenzioni con Enti e Istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio dell'attività sociale.
- Partecipare a iniziative per la pulizia, la manutenzione e il ripristino dei sentieri, promuovendo così la sostenibilità e la cura dell'ambiente.
- Organizzare corsi, workshop e seminari relativi alla sicurezza in montagna, all'orientamento, all'utilizzo di attrezzature per escursioni, e alla tutela dell'ambiente nonché corsi di escursionismo.
- Organizzare e partecipare a fiere, eventi e manifestazioni che promuovano attività outdoor, escursioni e trekking, per favorire la visibilità dell'associazione.
- Promuovere stili di vita sani attraverso attività fisiche all'aperto, incoraggiando l'esercizio fisico e il benessere.
- Promuovere aziende agricole, associazioni del territorio, prodotti enogastronomici e artigianali
- Partecipare a progetti integrati di valorizzazione storico-culturale-artistico-naturalistico.
- Organizzare eventi e iniziative a scopo benefico, come raccolte fondi, per sostenere cause sociali o ambientali, nonché iniziative di autofinanziamento e/o ricerca fondi
- Stabilire collaborazioni con istituti scolastici e universitari per promuovere l'educazione ambientale e l'amore per la natura tra i giovani.
- Produrre e distribuire materiale informativo, come guide, mappe e brochure, per sensibilizzare il pubblico sulle attività dell'associazione e sulle bellezze del territorio.
- Organizzare eventi sociali, incontri e momenti di aggregazione per favorire lo spirito di comunità tra i soci e gli interessati.
- Promuovere iniziative per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, collaborando con associazioni ambientaliste e promuovendo pratiche eco-compatibili.

Le attività svolte dai soci, coordinate e promosse dall'Associazione in conformità a quanto stabilito dalla legge quadro nazionale del 29/03/2001 n. 135 sono indirizzate in particolare a:

- Accompagnare singole persone o gruppi di persone in zone di pregio naturalistico e ambientale, nonché di trekking escursionistici, visite guidate in luoghi di alta valenza culturale, cammini itineranti e viaggi di più giorni a carattere prettamente escursionistico.
- Organizzare la promozione e la realizzazione di iniziative legate alla pratica dell'escursionismo, al trekking in ambiente montano e alpino, agli sport non estremi in stretto contatto con la natura, al turismo sostenibile e ambientale, alle visite a siti d'interesse antropologico e storico, garantendo l'accompagnamento e l'assistenza di personale qualificato
- Collaborare con i centri di educazione ambientale del territorio, con le istituzioni scolastiche, educative e culturali nonché con la Regione, la Provincia, i comuni, le Pro Loco e gli enti locali.

L'associazione si propone altresì di contribuire:

- Alla conservazione, recupero e gestione di strutture logistiche e di supporto alle attività escursionistiche (rifugi, ostelli, campeggi, aree protette)
- Alla promozione di corsi di primo soccorso e sicurezza in montagna insieme ad altri Enti ed organizzazioni nonché professionisti del settore

Per consentire il raggiungimento degli scopi statuari, l'Associazione:

- Si impegna a organizzare corsi di formazione interni per i propri Associati volontari, al fine di approfondire le conoscenze e le competenze relative alle attività dell'associazione
- Collabora con enti esterni, organizzazioni professionali, scuole, università e altre istituzioni, per offrire ai soci corsi di formazione, workshop e seminari finalizzati all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze.

- Offre ai propri Associati volontari l'opportunità di conseguire specializzazioni e certificazioni in aree specifiche prevedendo fondi o altri meccanismi di sostegno economico per agevolare la partecipazione a patto che siano in linea con gli obiettivi e il budget dell'associazione stessa. Gli associati che partecipano ai corsi di formazione sono incoraggiati a condividere le conoscenze acquisite con gli altri soci per favorire la crescita collettiva delle competenze.
- Si impegna a offrire rimborsi spese per gli associati volontari attivamente coinvolti nelle attività sociali quali organizzazione di escursioni, attività di accompagnamento in qualità di Guida Ambientale Escursionistica, direzione tecnica per l'organizzazione di trekking e cammini di più giorni, assistenza durante gli eventi e i corsi.
- Nomina degli associati volontari incaricati per l'organizzazione delle escursioni i quali saranno tenuti all'effettuazione di sopralluoghi preliminari sui percorsi scelti per verificarne la fattibilità, la sicurezza e le condizioni generali. L'associazione si impegna a coprire le spese sostenute dagli associati per i sopralluoghi, inclusi costi di trasporto, alloggio, vitto e altre spese documentate e necessarie al compimento del sopralluogo stesso. Le modalità di rimborso o pagamento anticipato delle spese saranno stabilite dal consiglio direttivo dell'associazione. Gli associati che effettuano i sopralluoghi sono tenuti a documentare le attività svolte e a presentare una relazione dettagliata al consiglio direttivo. Questo aiuterà a garantire la trasparenza e a mantenere un archivio delle attività svolte. Le informazioni raccolte durante i sopralluoghi saranno utilizzate dall'associazione per pianificare e organizzare le escursioni in modo sicuro e efficiente, assicurando la migliore esperienza possibile per i soci terzi che partecipano alle attività dell'associazione.
- Nomina degli associati volontari incaricati alla pulizia e manutenzione di sentieri e percorsi da percorrere durante le attività sociali. L'associazione si impegna a coprire le spese sostenute dagli associati per la pulizia inclusa la dotazione dell'attrezzatura necessaria e i costi di trasporto sostenuti per recarsi al luogo oggetto di pulizia e/o manutenzione. Le modalità di rimborso o pagamento anticipato delle spese saranno stabilite dal consiglio direttivo dell'associazione.
- Investe parte dei fondi sociali in attrezzature da escursionismo da rendere disponibili ai propri associati per lo svolgimento delle attività sociali e/o ausili necessari per l'erogazione di corsi e ausili didattici. Le modalità di rimborso o pagamento delle spese saranno stabilite dal consiglio direttivo dell'associazione.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente Statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio direttivo.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente di opere prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dall'attuale normativa. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

All'Associato volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento di eventuale attività prestata. Le modalità e i limiti, dovranno essere preventivamente stabiliti di volta in volta dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART.3 – RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- Quote e contributi degli associati.
- Eredità, donazioni e lasciti.
- Contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti istituzionali pubblici.
- Contributi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali.
- Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati.

- Proventi delle cessioni di beni e servizi da parte di associati e di terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.
- Erogazioni liberali di associati e di terzi.
- Entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79 comma 2 del D.Lgs 117/2017
- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, sottoscrizioni anche a premi, pesche, vendita di manufatti e di prodotti tipici.
- Altre entrate espressamente previste dalla legge.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno. Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

ART.5 – SOCI: REQUISITI E PROCEDURA DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente Statuto.

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che si riconoscono negli scopi perseguiti dall'Associazione e che vogliano concorrere al perseguimento degli stessi.

L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statuarie.

Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio direttivo. Le eventuali rielezioni devono essere motivate e sono impugnabili di fronte all'Assemblea dei soci.

Sono previsti i seguenti tipi di soci: fondatori, effettivi e giovani.

1. Sono soci fondatori quei soggetti che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendo l'atto costitutivo
2. Sono soci effettivi quei soggetti che condividono le finalità dell'Associazione pur non rientrando tra quanti l'hanno costituita che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età
3. Sono soci giovani quei soggetti che aderiscono all'Associazione e che non hanno compiuto ancora il diciottesimo anno d'età

Il Consiglio direttivo curerà l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo per:

1. mancato versamento della quota associativa per un anno.
2. comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione.
3. persistenti violazioni degli obblighi statuari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile.

ART. 6 – DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

I soci sono obbligati:

1. ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
2. a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione.
3. a versare la quota associativa annuale di cui al precedente articolo.

I soci hanno diritto:

1. a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione.
2. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti coloro che sono soci a tutti gli effetti da almeno 30 giorni al momento del voto.
3. ad accedere alle cariche associative al compimento del 18° anno di età.
4. prendere visione dei libri sociali, con possibilità di averne copia, previa richiesta scritta.

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

ART. 7 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci.
- Il Consiglio direttivo.
- Il Presidente.
- L'Organo di controllo contabile.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese sostenute a causa del loro incarico.

Tutti gli organi collegiali dell'Associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la videoconferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto al voto.

È consentito inoltre il voto elettronico o per corrispondenza.

ART. 8 – L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato dispone di un solo voto. Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato potrà ricevere una sola delega.

L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali.
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- approva il bilancio.

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.
- delibera sull'esclusione degli associati e sul rigetto delle domande di ammissione.
- delibera sulle modifiche dell'Atto costitutivo o dello Statuto.
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.
- delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto.
- delibera su tutte le questioni ad essa sottoposte da parte del Consiglio direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sull'eventuale trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, e in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno 10 giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione o affissione sulla bacheca presso la sede dell'Associazione. La posta elettronica è il mezzo principale attraverso il quale vengono fatte le comunicazioni ai soci, inclusa la convocazione per le assemblee. Ove un socio sia impossibilitato a ricevere tali comunicazioni per via telematica, deve fare espressa richiesta di riceverle per posta normale o per altra via (es. SMS o WhatsApp). In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, da svolgersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Per modificare lo Statuto occorre in prima convocazione il voto favorevole della metà degli associati e in seconda convocazione la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il numero costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida con la presenza di almeno un terzo dei soci e il voto favorevole di tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART.9 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, nominati dall'Assemblea dei soci.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Possono far parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni. Nel caso in cui per dimissione o altre cause uno o più componenti del Consiglio direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Tesoriere ed un Segretario. Il Tesoriere e il Segretario possono essere nominati anche tra i soci dell'Associazione come membri esterni al Consiglio Direttivo, al quale partecipano senza diritto di voto. Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per gli adempimenti di tutti gli

atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali. In particolare il Consiglio direttivo delibera:

- Le proposte di modifica dello statuto.
- I programmi delle attività.
- L'ammissione di nuovi soci.
- L'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente.
- Il rendiconto annuale da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione.
- I provvedimenti relativi a cassa, contabilità ed amministrazione.
- Tutti gli atti che comportino variazioni al patrimonio.
- La misura della quota associativa e le modalità di versamento della stessa.
- Tutte le questioni che non siano riservate alle competenze di altri organi.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente, e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.

Il Consiglio direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

ART.10 – IL PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice – Presidente o in sua assenza, al membro più anziano.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e in caso d'urgenza ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati, nell'adunanza immediatamente successiva. Il potere di rappresentanza attribuito al Presidente, ed eventualmente ad altri membri del direttivo, è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne fossero a conoscenza.

ART.11 – IL TESORIERE

Il Tesoriere è responsabile dei servizi finanziari dell'Associazione, provvede ai pagamenti ed alle riscossioni, tiene aggiornata la contabilità, cura la tenuta dei libri contabili, del libro cassa, del libro inventario, dei documenti di spesa. Inoltre è responsabile della corretta applicazione delle delibere finanziarie del Consiglio, della conservazione del patrimonio dell'Associazione di cui è consegnatario. Egli redige il bilancio annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e può delegare il Segretario a riscuotere le quote delle nuove iscrizioni e dei rinnovi.

In caso di sua assenza o impedimento il Presidente provvede alla sua sostituzione temporanea nell'ambito del Consiglio, che provvederà ad eleggere un nuovo incaricato.

ART.12 – IL SEGRETARIO

Il Segretario accudisce al lavoro di segreteria, è responsabile della conservazione degli atti della Associazione e del disbrigo della corrispondenza, compila e sottoscrive i verbali delle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea, archivia i documenti e tiene al corrente il Consiglio sull'andamento e sulle scadenze della Associazione. Egli è responsabile di: libro soci, registro dei verbali dell'Assemblea soci, registro dei verbali del Consiglio Direttivo.

ART.13 - SITI WEB E SOCIAL NETWORK

Il sito web e i social dell'Associazione sono gli strumenti principali con cui l'Associazione pubblicizza le sue attività e tiene contatto coi soci. Hanno l'esclusivo scopo di pubblicizzare le iniziative dell'Associazione e veicolare particolari

eventi. È cura del Consiglio direttivo gestire, aggiornare e moderare sia il sito che ogni altra forma di presenza dell'Associazione sui Social Network, anche avvalendosi della collaborazione di altri soci e/o dell'intervento di aziende e soggetti specializzati nel settore informatico.

ART. 14 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito Registro.

ART.15 - RINVIO E CLAUSOLA DI MEDIAZIONE

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al codice del Terzo Settore e ad altre norme di legge vigenti nel Terzo settore e nell'associazionismo.

I dati personali delle persone fisiche, dei quali l'Associazione entrerà in possesso nel corso della propria attività saranno sottoposti al trattamento previsto dalla disciplina vigente sulla tutela dei dati personali.

Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

ART.16 - REGISTRAZIONE ED ESENZIONE DA IMPOSTA DI BOLLO

Il presente Statuto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del codice del Terzo Settore. È soggetto a tassa di registro in misura fissa.

Si considera inoltre esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del Codice del Terzo Settore in caso di modifiche rese necessarie da adeguamento normativo.

ART.17 – SCIoglimento E NORME FINALI

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre associazioni di promozione sociale con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Il presente Statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo.

